

Programma Alcolologico Residenziale “Albatros”

Il programma si specifica in tre specifiche ambiti di intervento:

1. percorso per problematiche alcol correlate complesse
2. livello comportamentale e motivazionale
3. livello trattamentale Albatros

La durata di ogni singolo ambito, su richiesta del Servizio inviante, può essere prolungata in base alle esigenze dell'utente vista la specificità dell'utenza algologica.

1. percorso per problematiche alcol correlate complesse (da 1 a 3 mesi)

E' rivolto a persone che necessitino di una fase di assestamento psicofisico prima di poter intraprendere un percorso di recupero vero e proprio, o a persone che dopo un ricovero ospedaliero non siano ancora in grado di passare ad un'altra struttura, o a soggetti che momentaneamente non possano provvedere compiutamente a sé stessi.

Il passaggio attraverso questo modulo non è dunque obbligatorio ma viene valutato, prima dell'inserimento, in base alle esigenze della persona ed alle richieste del Servizio.

L'obiettivo principale è quello di recuperare le abilità residue delle persone per migliorarne lo stile di vita con il coinvolgimento della famiglia, nonché accogliere la persona ed accompagnarla nell'inserimento all'interno del gruppo di appartenenza.

L'impostazione è educativo-assistenziale e si fonda sull'instaurarsi di una relazione chiara e serena con il gruppo dei pari e gli operatori.

Distintivi di questo percorso rispetto ai precedenti sono, laddove è possibile, i gruppi multifamiliari (strutturati in base all'impostazione dei CAT), la Scuola di educazione alla salute e le attività psicomotorie (che ritroviamo anche nei livelli successivi) e, vista la specificità di questo percorso, trattamenti medico-farmacologici mirati.

2. Livello comportamentale e motivazionale (3 mesi)

Durante il primo periodo residenziale in Comunità, le persone hanno la possibilità di iniziare a modificare i propri comportamenti e di strutturare le proprie attività in maniera più vantaggiosa. Attraverso appositi gruppi d'incontro la persona può, confrontandosi e condividendo le proprie difficoltà, rivedere i propri comportamenti e riflettere sulle sue motivazioni al cambiamento. Un training di introduzione alla gestione della propria sfera emotiva permette inoltre di iniziare ad approfondire la conoscenza dei sentimenti e delle emozioni.

Oltre ad accogliere la persona in un contesto protetto ed accompagnarla al proprio gruppo di appartenenza, facilitando la comprensione della metodologia dell'auto-aiuto, fondamentale è iniziare un percorso di conoscenza di sé favorendo il raggiungimento di un equilibrio comportamentale, psicologico ed affettivo-relazionale.

Oltre ai colloqui ed ai gruppi “Qui ed Ora”, in quest’ambito troviamo la somministrazione dell’A.S.I., i gruppi di psicodramma mirati ad approfondire la conoscenza di sé e dei propri meccanismi di difesa, quello di auto-valutazione, il training sulla conoscenza e gestione dei sentimenti, l’educazione al lavoro attraverso l’inserimento in settori funzionali e la valutazione e monitoraggio dell’evoluzione dei comportamenti ed atteggiamenti di dipendenza.

3. **Livello trattamentale “Albatros” (3mesi)**

I destinatari sono coloro che abbiano svolto il precedente ambito.

Gli obiettivi sono quelli di rafforzare la motivazione all’astinenza alcolica, migliorare la tolleranza allo stress, consolidare (o laddove occorra ricostruire) la vita relazionale della persona, accompagnare al rientro nel proprio contesto familiare e sociale ed all’inserimento nei gruppi territoriali (CAT e AA).

L’approccio è psico-educazionale con il coinvolgimento delle famiglie, e passa attraverso il coinvolgimento in prima persona nella vita e nella gestione della casa, nonché la partecipazione attiva ai gruppi terapeutici, ai laboratori ed alle altre attività proposte.

Laddove la persona lo necessiti, ed in accordo con il servizio inviante, si può prevedere un ulteriore periodo (di massimo 3 mesi) deputato all’accompagnamento della persona al re-inserimento socio-familiare.

Qui troviamo l’introduzione di gruppi specifici per favorire l’espressione emotiva, gruppi di approfondimento sulle tematiche dell’alcool, della famiglia e dell’affettività ed i gruppi “aree Vita”, nonché la valutazione ed il monitoraggio dell’evoluzione dei comportamenti ed atteggiamenti di dipendenza

Criteri di eleggibilità (per tutti gli ambiti)

- Il disturbo da dipendenza di sostanze deve essere prevalente rispetto ad altre ed eventuali patologie psichiatriche (non è prevista la doppia diagnosi)
- Non si possono effettuare inserimenti in regime di arresti domiciliari, come alternativa alla detenzione è invece prevista la misura dell’affidamento
- Non sono previsti percorsi che necessitino di un trattamento per coppia o madre/padre-figlio
- Non sono contemplati i casi di gravi problematiche sanitarie in fase terminale o che richiedano una continua assistenza medico/infermieristica
- Di norma non deve essere previsto il mantenimento di farmaci sostitutivi.